



| | | | | | |
|--|--|-------|---|--------------|---|
| CODICE | 14/00007468 | ITA: | Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici. | 44 | MOLISE |
| PROVINCIA E COMUNE: | (IS) VENAFRO | SU 27 | SETP 4 | DESCRIZIONE: | 0001100 Roma, 1979 - Int. Palazzo Madama - L. n. 600.000 |
| LUOGO: | Vico IV L.Pilla n.4-6-8-10-12 - Via XXXII marzo n.40 | | | | |
| OOGGETTO: | Casa d'abitazione | | | | |
| CATASTO: | Foglio 15 - Partt. 315-317 | | | | |
| CRONOLOGIA: | XVIII - XX secolo | | | | |
| AUTORE: | | | | | |
| BEST. ORIGINARIA: | Casa d'abitazione e pertinenze | | | | |
| USO ATTUALE: | Casa d'abitazione e pertinenze | | | | |
| PROPRIETÀ: | Privata | | | | |
| VINCOLI LEGGI DI TUTELA: | L. 1497/39; L. 431/85 | | | | |
| P.R.G. E ALTRE: | P.R.G. approvato il 2.11.77 | | | | |
| TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI | | | | | |
| PIANTA: | prassocchë regolare con tipologia a schiera | | | | |
| COPERTURE: | copertura piana e a tetti con doppio spiovente | | | | |
| VOLTE e SOLAI: | solai in legno e ferro-laterizi | | | | |
| SCALE: | interne a semplice rampa | | | | |
| TECNICHE MURARIE: | Pietrame calcareo e tufaceo montato a sacco e fil. | | | | |
| PIAVIMENTI: | cotto e granigliato di marmo e cemento. | | | | |
| DECORAZIONE ESTERNE: | | | | | |
| DECORAZIONE INTERNE: | | | | | |
| ARREDAMENTI: | | | | | |
| STRUTTURE SOTTERRANEE: | | | | | |
| | | | | | Il fabbricato si compone di più corpi realizzati in linea a ridosso sia interno che esterno della murazione urbana che funge da spina. L'impianto è pertanto pressoché regolare con ambienti in prevalenza ortogonali. Essendo sfalsati i livelli delle strade sui quali insistono, ritroviamo nel corpo a monte (vico IV Leopoldo Pilla) in prevalenza fondaci destinati a botteghe artigiane e vani di accesso al piano terra, residenze a quelli superiori; nel corpo a valle (via XXXII Marzo) una bottega commerciale al piano terra ed un vano residenziale a ciascun piano soprastante. Il prospetto su vico IV L.Pilla occupa una più ampia superficie e consente una più agevole lettura della stratificazione edilizia. I corpi che lo compongono sono tra loro dislivellati sia nel piano di posa in pendenza che nella linea di gronda; il primo corpo (part. 317) si sviluppa su 4 livelli, gli altri su tre; la campionatura tipologica è tradizionale; è qui ampiamente rappresentata dai portali a sesto piano e ribassati e trabeggi a piano terra, dagli sporti delle finestre in pietra sagomata, marmo e ghisa o volterraneo, dalle finestre scorniciate con mensola in pietra e marmo; solo in parte disposte con allineamenti assiali. Il prospetto del corpo a valle è più semplice e pertanto più omogeneo, con portale ad arco ribassato di accesso al fondaco, sovrastato da un balconcino dalle sporte in pietra modanata; in rispondenza assiale con entrambi si apre al terzo piano un balcone di maggiore ampiezza la cui mensola in marmo è sorretta (continua allegato i) |

La fabbrica è stata realizzata in più tempi ed ha richiesto numerosi interventi di ristrutturazione. Le prime realizzazioni sono posteriori al XVII secolo in quanto il setto murario urbano sul quale insistono è riprodotto libero da costruzioni nella veduta del Pacichelli; è presumibile che sin dai primi decenni del XVIII secolo si sia avviata a realizzazione la parte intradossale, con la tipologia corrente della casa-bottega realizzata su due livelli. La prima sopraelevazione che ha richiesto le prime opere di consolidamento (ringrossato del settore fondale e apertura di contenimento dei primi due piani) si è avuta presumibilmente a metà del XII secolo, allorchè si prese ad edificare anche i primi due livelli del corpo estradossato. Un ulteriore consolidamento consistente nello incatenamento della fabbrica all'altezza del terzo solaio di copertura si è avuto agli inizi del secolo in corso, a seguito delle ultime sopraelevazioni. La fabbrica è stata recentemente interessata da lavori di parziale ristrutturazione distributiva che ha comportato anche la sostituzione di parte dei solai ed il rifacimento degli intonaci.

SISTEMA URBANO: La fabbrica affaccia su vico IV L.Pilla e via XXIII Marzo, sviluppandosi a ridosso di un tratto del versante meridionale della murazione urbana tardomedievale.

RAPPORTI AMBIENTALI: La conservazione di più elementi di tipologia costruttiva tradizionale, nonostante il cattivo livello di manutenzione ed i recenti rimaneggiamenti, conferisce alla fabbrica un discreto significato ambientale.

RISTAUUM (casa, restaurante, apertura)

Consolidamenti strutturali consistenti in ringrossi dei muri portanti a livello bassamentale e realizzazioni di uno sperone minore, sagomato a scarpa, nel XIII secolo; incatenamento generale in un intervento dell'inizio del presente secolo.

ANSWER

ALLEGATE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

Allegato n. 2

FOTOGRAFIE:

Allegati n. 3-4

Negativi n. 55925-6

Collocazione negativi CMV 4-12, -45

DISEGNI E RILIEVI:

Allegato n. 5

Pianta piano terra, scala 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDE (CSU; MA; EA; OA; SM; D; ...):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Mario Coletta

DATA:

12/3/1982

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:



REVISIONE:

| A | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E DELLE ARTI | REGISTRAZIONE | N. |
|---|----------------------|---|---|---------------|----|
| | AL/0000 4463 | ITA: | Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici, Artistici e Storici. | MOLISE | |
| | ALLEGATO N. 1 | Continua descrizione Foglio 15, partit. 315-317 | | | |

convert from: ITA - to English: 0.0.0000

da elementi in ghisa. Giunta al terzo livello la fabbrica rientra con un terrazzo profondo circa cinque metri, proseguendo la sua corsa verticale per un altro piano. Una struttura in lamiera grecata sorretta da esili montanti in ferro funge da precaria copertura alla zona terrazzata, recente superfetazione che andrebbe decisamente rimossa. Le opere murarie del corpo più antico (intradosso alla murazione urbana) sono in pietrame calcareo montato a sacco nei primi due livelli, mentre negli altri livelli e nel corpo a valle sono in pietrame calcareo e tufaceo montato a filari. Le coperture a tetto sono con doppio spiovente sormontato da coppi alla romana.